

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di venerdì ventotto del mese di settembre, alle ore 18,10, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARZANO FLAVIA	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 CAFAROTTI CARLO.....	<i>Assessore</i>	11 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
5 CASTIGLIONE ROSALIA ALBA.....	<i>Assessora</i>	12 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
6 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>		
7 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>		

Sono presenti la Sindaca, il Vice Sindaco e gli Assessori Cafarotti, Frongia, Gatta, Lemmetti, Marzano e Meleo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(*OMISSIS*)

Deliberazione n.180

Disciplinare per la nomina di “messi notificatori” e per il conferimento dei poteri di “addetto all’attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento” per il controllo delle entrate di Roma Capitale, ai sensi dell’articolo 1 commi 158, 159, 160, 179, 180, 181 e 182 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Premesso:

- Che l’articolo 1, comma 158, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), ha introdotto la facoltà per i Comuni di nominare, con provvedimento formale del dirigente dell’ufficio competente, uno o più messi notificatori per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extra tributarie dei comuni;
- Che, ai sensi del successivo comma 159 dell’articolo 1, della citata legge n. 296 del 2006, i messi notificatori possono essere nominati tra i dipendenti dell’amministrazione e tra i dipendenti dei soggetti ai quali l’ente locale ha affidato, anche in maniera disgiunta, la liquidazione, l’accertamento e la riscossione dei tributi e delle altre entrate, ai sensi dell’articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, nonché tra soggetti che, per qualifica professionale, esperienza, capacità e affidabilità, forniscono idonea garanzia del corretto svolgimento delle funzioni assegnate, previa, in ogni caso, la partecipazione ad apposito corso di formazione e qualificazione, organizzato a cura dell’ente locale, e il superamento di un esame di idoneità;

- Che il messo notificatore esercita le sue funzioni nel territorio dell'ente locale che lo ha nominato, sulla base della direzione e del coordinamento diretto dell'ente ovvero degli affidatari del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate, e non può farsi sostituire né rappresentare da altri soggetti (ex comma 160, art. 1, L. n. 296 del 2006);

Premesso, inoltre:

- Che l'articolo 1, comma 179, della legge n. 296 del 2006 prevede la facoltà per i Comuni di conferire, mediante provvedimento adottato dal dirigente dell'ufficio competente, poteri di accertamento, di contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni relative alle proprie entrate, che si verificano sul territorio comunale, a propri dipendenti o a dipendenti dei soggetti affidatari, anche in maniera disgiunta, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di riscossione delle altre entrate, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n. 446 del 1997, e successive modificazioni;
- Che i successivi commi 180, 181 e 182, dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 2006, nel definire i termini e le condizioni per la nomina degli addetti accertatori, nonché i requisiti che devono possedere i soggetti prescelti, stabiliscono che i poteri di cui al richiamato comma 179 non includono, comunque, la contestazione delle violazioni delle disposizioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. (Nuovo Codice della Strada), restando la procedura sanzionatoria amministrativa di competenza degli uffici degli enti locali; detti poteri sono conferiti a coloro che siano in possesso almeno di titolo di studio di scuola media superiore di secondo grado, previa frequenza di un corso di formazione e qualificazione e il superamento di un esame di idoneità; i soggetti prescelti non devono avere precedenti e pendenze penali in corso né essere sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria;

Preso atto:

- Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 59 del 25 febbraio 2008, in attuazione dell'articolo 1, commi da 179 a 182, della Legge n. 296 del 2006 e in conformità a quanto disposto dal Regolamento Generale delle Entrate (ora art. 12 deliberazione A.C. n. 43/2014) ha approvato la Disciplina per il conferimento dei poteri di "addetto all'attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento" per il controllo delle entrate comunali;
- Che la citata Disciplina indica tra i soggetti che possono rivestire la qualifica di "addetto accertatore" i dipendenti della Società Roma Entrate S.p.A. (ora Aequa Roma S.p.A.) e i dipendenti di Roma Capitale;

Considerato:

- Che è obiettivo strategico e prioritario dell'Amministrazione capitolina implementare l'azione di contrasto alle violazioni alle entrate di propria competenza, al fine di realizzare un livello più elevato di efficacia ed efficienza nella gestione delle entrate;
- Che l'attività di notificazione degli atti di accertamento dei tributi e di recupero delle entrate extra tributarie e di quelli afferenti le procedure esecutive, al pari delle attività di accertamento e contestazione, è di fondamentale importanza per il perfezionamento del recupero delle entrate;

- Che Roma Capitale per lo svolgimento delle attività di controllo e di accertamento delle entrate proprie si avvale del supporto di Società Partecipate quali, a titolo esemplificativo, Aequa Roma S.p.A. e AMA S.p.A.;
- Che l'ampliamento del numero dei soggetti qualificati, con i requisiti di legge, allo svolgimento delle attività di accertamento, contestazione delle violazioni in materia di entrate tributarie ed extra tributarie di Roma Capitale, nonché alla notificazione degli atti di accertamento dei tributi e di recupero delle entrate extra tributarie e di quelli relativi alle procedure esecutive, consente un maggiore controllo sul territorio e, conseguentemente, di perseguire gli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione con incisività e tempestività;

Rilevato:

- Che occorre rimodulare la disciplina per il conferimento del potere di addetto all'attività di accertamento e di contestazione e prevedere, altresì, quella per la nomina dei messi notificatori, in conformità a quanto disposto dalla normativa primaria richiamata in premessa;
- Che in data 28.09.2018, con nota prot. QB/718603 è stata fornita informativa alle OO.SS in ordine al presente provvedimento;

Visto l'articolo 1, commi 158, 159, 160, 179, 180 181 e 182, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il vigente Regolamento Generale delle Entrate di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 43 del 24 luglio 2014;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 25 febbraio 2008;

Visto il Regolamento Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla deliberazione G.C. n. 222 del 9 ottobre 2017;

Preso atto che, in data 18 luglio 2018, il Direttore *ad interim* della Direzione Gestione Procedimenti connessi alle Entrate Fiscali del Dipartimento Risorse Economiche, ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata

Il Direttore

F.to: S. Cervi"

Che, in data 18 luglio 2018, il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, ha attestato, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: S. Cervi"

Che, in data 18 luglio 2018, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: " Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto";

Il Ragioniere Generale

F.to: L. Botteghi"

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa :

- di approvare il disciplinare, parte integrante del presente atto, per la nomina di messo notificatore e per il conferimento dei poteri di addetto all'attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento, per il controllo delle entrate di Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 1 commi 158, 159, 160, 179, 180, 181 e 182 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- di revocare la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 25 febbraio 2008;
- di dare atto che le attività connesse all'attuazione del disciplinare oggetto del presente atto sono ricomprese nei budget delle strutture interessate.

Disciplinare per la nomina di messo notificatore e per il conferimento dei poteri di addetto all'attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento, per il controllo delle entrate di Roma Capitale.

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente disciplinare indica le competenze e le modalità operative e organizzative per la nomina di "messo notificatore" e il conferimento dei poteri di "addetto accertatore", ai sensi dell'articolo 1, commi 158, 159, 160, 179, 180, 181 e 182, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. I messi notificatori e gli addetti accertatori sono nominati tra i dipendenti delle Società Partecipate di Roma Capitale, affidatarie, anche disgiuntamente, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, nonché tra i dipendenti di Roma Capitale, in armonia con le disposizioni del presente disciplinare e nel rispetto delle relazioni sindacali prescritte dal C.C.N.L. del comparto Regioni – Enti Locali.

Articolo 2

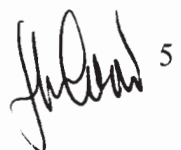
Competenze

1. I messi notificatori provvedono alla notificazione degli atti di accertamento dei tributi e di quelli afferenti le procedure esecutive, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extra tributarie di Roma Capitale. Essi esercitano le proprie funzioni nel territorio di Roma Capitale, sulla base della direzione e del coordinamento diretto degli uffici competenti di Roma Capitale ovvero dei soggetti affidatari di cui all'articolo 1, comma 2, nel rispetto delle norme vigenti in materia di notificazione. Il messo notificatore non può farsi sostituire né rappresentare da altri soggetti.
2. Gli addetti accertatori svolgono attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni relative alle entrate tributarie ed extra tributarie di Roma Capitale, che si verificano sul proprio territorio, in conformità alle norme previste dalle leggi vigenti in materia e dai Regolamenti che disciplinano le modalità di applicazione delle stesse. Sono escluse le contestazioni delle violazioni delle disposizioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
3. L'attività esercitata dagli addetti accertatori, finalizzata a promuovere, da parte dei competenti uffici capitolini, l'eventuale conseguente procedura sanzionatoria amministrativa, può essere svolta attraverso accessi, richieste, ispezioni, verifiche fiscali nei locali destinati all'esercizio di attività commerciali, industriali, agricole, artigianali, artistiche o professionali. L'attività è svolta nel rigoroso rispetto della legge 27 luglio 2000, n. 212, e successive modificazioni (Statuto del contribuente) e nella salvaguardia del principio del contraddittorio.

Articolo 3

Condizioni e requisiti

1. Ai fini della nomina di messo notificatore e/o di addetto accertatore è obbligatoria la frequenza di appositi Corsi di formazione e il superamento di un esame di idoneità.
2. I soggetti prescelti per l'esercizio delle funzioni di messo notificatore e/o di addetto accertatore devono dichiarare di conoscere e accettare tutte le condizioni previste nella presente disciplina e devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) possedere almeno il titolo di studio di scuola media superiore di secondo grado;
 - b) non avere precedenti e pendenze penali in corso, ovvero non essere sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, salvo i casi di riabilitazione;
 - c) non aver riportato sanzioni disciplinari ai sensi del C.C.N.L. nel biennio antecedente la nomina.
3. Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 è autocertificato dal dipendente di Roma Capitale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni.

24.09.2018  5

Articolo 4**Corsi di formazione**

1. Il Dipartimento Risorse Economiche provvede, di concerto con le Società Partecipate di cui all'articolo 1, comma 2, alla organizzazione di appositi Corsi obbligatori di formazione per la preparazione e qualificazione dei dipendenti, propedeutici alla nomina di messo notificatore e/o di addetto accertatore, ai sensi dell'articolo 1, commi 159 e 181 della legge n. 296 del 2006.
2. Il programma dei Corsi di formazione ha ad oggetto materie e nozioni tecniche, giuridiche e amministrative necessarie a fornire ai partecipanti le competenze e le più ampie conoscenze della normativa vigente concernente le attività da esercitare, ivi compreso elementi relativi al comportamento nei rapporti con i cittadini, con particolare riferimento ai principi dettati al riguardo dallo "Statuto del contribuente". I Corsi di formazione, con frequenza obbligatoria, prevedono lezioni ed esercitazioni pratiche.
3. I docenti, in possesso di un diploma di laurea attinente alle attività di cui al presente disciplinare, possono essere interni ovvero esterni all'Amministrazione capitolina e sono scelti di concerto tra il Dipartimento Risorse Economiche e le Società Partecipate di cui all'articolo 1, comma 2, con elevata e comprovata esperienza nelle materie oggetto del corso.
4. Al fine di garantire la permanente preparazione della materia giuridico-tributaria, il Dipartimento Risorse Economiche può organizzare corsi periodici di breve durata, di aggiornamento delle normative vigenti.

Articolo 5**Commissione esaminatrice**

1. Per l'espletamento dell'esame di idoneità di fine corso è nominata una Commissione esaminatrice.
2. La Commissione esaminatrice è composta da tre membri, nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, di cui uno con funzioni di Presidente, e può avvalersi, per la redazione dei verbali, dell'assistenza di un/a dipendente dell'Amministrazione capitolina con funzioni di segretario/a.
3. Gli incarichi afferenti i lavori della Commissione esaminatrice sono svolti a titolo gratuito.

Articolo 6**Esame di idoneità**

1. L'esame di idoneità consiste in una prova scritta e in una prova orale sulle materie oggetto del corso. La prova scritta consta di un questionario a risposta multipla di almeno venti domande e si intende superata qualora il candidato risponda correttamente ad almeno il 60% delle domande che gli verranno sottoposte. La prova orale consiste in un colloquio della durata di almeno quindici minuti sulle materie oggetto del corso.
2. La Commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, prima dello svolgimento della prova scritta, predispone ogni atto idoneo e necessario per lo svolgimento dell'esame, definisce e rende noti i criteri di giudizio che saranno adottati per la valutazione della idoneità. Qualora ritenuto necessario dalla Commissione, la correzione degli elaborati scritti può essere demandata a una società esterna abilitata.

Articolo 7**Nomina**

1. I dipendenti ritenuti idonei sono nominati messi notificatori e/o addetti accertatori con provvedimento del Direttore del Dipartimento Risorse Economiche.

Articolo 8**Qualità di Pubblico Ufficiale**

1. I messi notificatori e gli addetti accertatori, a seguito della nomina conferita ai sensi del presente disciplinare, assumono la qualità di Pubblico Ufficiale ai sensi dell'art. 357 del Codice Penale e, nell'esercizio delle proprie funzioni e attività, sono sottoposti alla disciplina dettata dal Titolo terzo, capo primo e Titolo settimo, capo terzo del Libro II del Codice Penale.



2. Le attestazioni del messo notificatore sono assistite da fede fino a querela di falso, gli atti adottati dagli addetti accertatori costituiscono atto pubblico, ai sensi degli articoli 2699 e 2700 del Codice Civile.

Articolo 9

Tessera di riconoscimento

1. Il personale cui è stata conferita la nomina di messo notificatore e/o di addetto accertatore si rende riconoscibile tramite un apposito tesserino di riconoscimento munito di fotografia, rilasciato da Roma Capitale.

Articolo 10

Decadenza e revoca

1. La cessazione, a qualunque titolo, del rapporto di lavoro alle dipendenze di Roma Capitale ovvero della Società Partecipata di cui all'articolo 1, comma 2, determina la decadenza dalla qualifica di messo notificatore e di addetto accertatore.
2. Il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche dispone la revoca dalla qualifica nei seguenti casi:
 - a) perdita anche di uno dei requisiti previsti dall'articolo 3;
 - b) accertate gravi violazioni e irregolarità nell'esercizio delle funzioni di competenza.
3. Il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, nelle more dell'accertamento delle condizioni ostative di cui al comma 2, può disporre la sospensione cautelare dalle attività.

Articolo 11

Riservatezza

1. I dati e le notizie acquisite nell'esercizio delle funzioni di messo notificatore e/o di addetto accertatore sono soggetti alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il supesto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 5 ottobre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19 ottobre 2018.

Lì, 3 ottobre 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, il 15 ottobre 2018.

Lì, 15 ottobre 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino